



DOSSIER N°47

I precedenti dossier sono disponibili su WWW.ITALIANOISTRA-FOGGIA.ORG

per le vostre segnalazioni INFO@ITALIANOISTRA-FOGGIA.ORG

(E)lezioni di vera inciviltà elettorale

Nessuna regola nelle affissioni e nessun rispetto per la città. Solo degrado

ANTONIO CLEMENTE

Quale futuro ci possiamo attendere se queste sono le premesse? Guardando l'aggressione dei manifesti elettorali che ritraggono molti candidati (non tutti, per la verità) al prossimo consiglio comunale viene lo sconcerto: cassonetti dell'immundizia, pali della luce, segnali stradali, cestini per i rifiuti, muri, tutti gli spazi pubblicitari ufficiali... Ogni superficie è buona per attaccare un manifesto.

Viene da chiedersi: con quale speranza? Di un voto? E perché qualcuno dovrebbe propendere per chi imbratta ogni luogo della città? Sarà una nostra limitazione mentale ma non capiamo il perché di tutta questa profusione di carta in ogni dove; e soprattutto non troviamo alcun valido motivo per deturpare l'ambiente urbano.

I candidati pensano che la città sia a loro completa disposizione

A Pescara, dove pure si vota per la Provincia e per il Comune, non c'è un solo manifesto al di fuori degli spazi deputati ad accoglierli. Come mai? Sono loro a non aver capito che la campagna elettorale si fa attaccando le facce dei candidati ovunque? O siamo noi che sopravvalutiamo l'importanza di incollare poster elettorali a tutto spiano?

Una precisazione va fatta. Italia Nostra non ha nulla contro coloro che materialmente provvedono ad attaccare i manifesti, gli adesivi e tutto il resto del materiale elettorale ma con i loro mandanti; con coloro che assumono queste persone; con i candidati che pensano che la città in questo periodo è a loro

Cosa può fare per lo sviluppo della città chi ritiene di poterla offendere così?

esclusiva disposizione. Con quei candidati consiglieri che non affermano un concetto semplicissimo: la loro faccia appiccicata al di fuori dello spazio riservato dal Comune alla pubblicità elettorale spingerà molti a non votare per loro. Politicamente, socialmente, culturalmente cosa può fare per lo sviluppo di Foggia chi, per il solo fatto di essere uno tra gli oltre mille candidati, ritiene di poter offendere la città nel suo insieme?

Ed ancora: ma da dove viene tutta questa disponibilità di mezzi (e quindi di denaro)? E soprattutto, perché spendere tutti questi soldi per candidarsi a consigliere comunale? Chi si candida sa quanto prende un consigliere al comune di Foggia? Poco. In cinque anni sicuramente molto meno di quello che alcuni stanno spendendo per la campagna elettorale. Ed allora perché spendere tutti questi soldi? Perno rimane

un mistero. Comprendiamo i candidati sindaci che aspirano a rappresentare la città nel suo insieme; che avranno a che fare con le più alte cariche istituzionali; che avranno la responsabilità di governare il territorio e che quindi saranno in grado di condizionare la politica per i prossimi cin-

Da dove viene tutta questa disponibilità di mezzi e denaro?

que anni. Con tutto quello che ne consegue a livello di prestigio, soddisfazione, fama, autorevolezza. Ed ovviamente di potere. Ma ci sfugge il perché un aspirante consigliere dovrebbe fare la stessa cosa.

La città è allo stremo per tanti motivi. E non ha certamente bisogno che si aggiunga lo scempio dei manifesti elettorali. I candidati Sindaci provino a dirlo chiaramente. Forse così ci si potrà avviare a vivere le elezioni non come emergenza ma come fatto normale. Non come urlo dei candidati ma come dibattito (anche acceso) tra i candidati. Non come offesa allo spazio pubblico della città ma come cura degli spazi della comunità.

I candidati sindaci sconsigliano il voto dei consiglieri che non rispettano gli spazi elettorali

I candidati Sindaci, diano conto alla cittadinanza della loro idea di città. Delle sensazioni che provano quando attraversano Foggia e vedono lo spettacolo ritratto nelle fotografie di questa settimana.

I candidati Sindaci dicano in maniera esplicita che cos'è per loro la comunità urbana. E che cosa hanno intenzione di fare per migliorarla.

I candidati Sindaci esprimano che cosa significa per ognuno di loro prendersi cura della città; quali saranno i primi passi da muovere; quali i tragitti obbligati e quali le strade da non prendere.

I candidati sindaci rivelino quale sia la loro idea di spazio pubblico

I candidati Sindaci dicano quali sono le priorità per iniziare, in una parola, a migliorare la qualità della vita di chi, anche nei prossimi anni, abiterà a Foggia. Presidente della sezione di Foggia di Italia Nostra



Alle spalle l'ospedale D'Avanzo ed in bella mostra un patchwork di aspiranti consiglieri comunali di ogni estrazione politica. È un bello spettacolo!



Facce sovrapposte o mostri elettorali?



Un segnale stradale che non si vede più per la propaganda elettorale



Una colonnina dell'ENEL trasformata in pannello elettorale



Anche i pali di qualsiasi genere sono occasione per l'affissione

ITALIA NOSTRA Associazione per la salvaguardia e la conservazione dell'ambiente e del territorio in Italia L'Associazione Italia Nostra, costituita il 29 ottobre 1955 e riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica 22 agosto 1958, Nr. 1111, ha lo scopo di concorrere alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione. La sezione di Foggia è attiva sul territorio da più di tre decenni con attività di volontariato culturale che hanno lo scopo di contribuire alla diffusione nel Paese della "cultura della conservazione" del paesaggio urbano e rurale, dei monumenti, del carattere ambientale delle città.

Brandelli di città



Avanzi elettorali mal digeriti dalla città.



Una meravigliosa infilata elettorale: che sia un'opera di arredo urbano?



Foto di gruppo per colonna del metano presso Pantanelle.



Campo abbandonato con cestino elettorale: opera prima di Teofilo Scrotolo. 1.500 euro: compra subito



Lasciamo a voi ogni commento... noi siamo senza parole.



Foto di gruppo per cassonetti per la differenziazione elettorale



Corso Roma in bella evidenza gli avanzi dell'affissione selvaggia. Strati di manifesti di oltre 5 centimetri



Il 20 maggio l'AMICA aveva pulito: questa la situazione domenica 24 di fronte alla chiesa del Carmine Nuovo